

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

NORME CHE REGOLANO L'ENTRATA, I RITARDI, LE ASSENZE, LE GIUSTIFICAZIONI E LE USCITE ANTICIPATE DALLE LEZIONI E LA VITA SCOLASTICA

1. Le lezioni si svolgono settimanalmente dal lunedì al venerdì.
2. Gli studenti hanno l'obbligo dell'assidua frequenza alle lezioni.
3. Le assenze devono essere giustificate sull'apposito REGISTRO ELETTRONICO al rientro in classe e notificate dal docente della prima ora.
4. La Presidenza si riserva di informare i genitori degli alunni maggiorenni relativamente alle assenze e ai ritardi. Saranno ritenute valide solo le giustificazioni firmate da coloro che hanno depositato la firma.
5. Gli alunni privi di giustificazione possono essere ammessi in classe, ma il giorno successivo dovranno giustificare; nel caso in cui fossero ancora sprovvisti di giustificazione, saranno richiamati dalla Presidenza e se non avranno giustificato al terzo giorno dal rientro in classe verranno informate le famiglie.
6. Se il periodo di assenza per malattia si protrae per 5 giorni, compresi i festivi, l'alunno, per essere riammesso in classe deve presentare, oltre alla giustificazione, anche il certificato medico.
7. Il computo ed il controllo delle assenze e dei ritardi vengono effettuati con regolare periodicità dai professori coordinatori di classe, i quali comunicheranno alle famiglie eventuali irregolarità.
8. Poiché ai sensi della C.M. n. 20 del 4 marzo 2011, per la validità dell'anno scolastico e la valutazione degli alunni è stabilito che gli studenti non possano superare il 25% del monte ore annuale di lezione, e che vengano scrupolosamente calcolate dalla scuola le ore di assenza, si ritiene necessario regolamentare le entrate in seconda ora che comportano l'assenza di un'ora, spesso sottovalutate dagli alunni e dalle famiglie. E' prevista la possibilità per lo studente di usufruire di un numero di 3 ingressi in seconda ora per ciascun mese giustificati dall'Istituto, superati i quali, al fine di offrire un servizio didatticamente valido ed educativo, lo studente potrà entrare a scuola previa giustificazione dei genitori. L'ingresso a scuola è previsto alle ore 8:00 e il termine delle lezioni è alle ore 14:00. Gli alunni accompagnati da un genitore o provvisti di adeguata certificazione medica che ne giustifichi il ritardo, potranno accedere direttamente alle lezioni.
L'uscita anticipata è concessa solo agli alunni forniti di permesso firmato sul libretto delle giustificazioni.
Ammonizioni e sanzioni disciplinari concorrono a determinare il voto di condotta che, se insufficiente, preclude l'ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato. In deroga a quanto sopra, l'ingresso in seconda ora per comprovati motivi di ritardo o impedimento (visite mediche, sciopero dei mezzi pubblici, condizioni meteorologiche particolarmente avverse, ecc.) sarà permesso a discrezione delle Presidenze. Sarà altresì sempre consentito l'ingresso in seconda o terza ora degli alunni accompagnati dai genitori o da chi ne fa le veci. In tutti questi casi le singole ore di assenza saranno comunque conteggiate secondo le disposizioni ministeriali.
9. Gli alunni possono uscire anticipatamente se prelevati personalmente da un genitore.
10. Di ogni uscita anticipata sarà fatta annotazione sul registro di classe.
11. Nel caso di indisposizione degli alunni durante l'orario delle lezioni, la Presidenza avviserà le famiglie per gli opportuni provvedimenti (a tal fine si consiglia di fornire uno o più recapiti telefonici); qualora non si riuscisse ad avvisare le famiglie, gli alunni rimarranno a scuola o, se necessario, saranno inviati al più vicino Pronto Soccorso.
12. Gli alunni non si devono allontanare dalla classe per nessun motivo; è concessa l'uscita solo per recarsi nei bagni ad un solo alunno per volta.
13. Durante l'intervallo ricreativo gli alunni sono sotto la sorveglianza dei docenti.
14. Agli studenti è vietato uscire dalla propria aula durante il cambio delle ore di lezione.
15. Gli studenti non devono uscire dall'aula durante la prima ora di lezione se non in casi di estrema urgenza.
16. Tutte le componenti della comunità scolastica sono tenute al rispetto delle suppellettili e rispondono personalmente degli eventuali danni provocati.
17. Gli alunni devono osservare nella scuola un comportamento corretto ed essere forniti di tutti gli strumenti didattici (quaderni, libri, fogli protocollo, vocabolari).
18. Durante l'ora di Scienze Motorie e sportive l'alunno deve essere munito di tuta e scarpe da ginnastica.
19. Nel rispetto della legge in vigore (legge n° 584/1975) non è consentito FUMARE nessun tipo di sigaretta all'interno dell'ambiente scolastico.
20. Qualora si dovessero rilevare contravvenzioni alle norme di sicurezza secondo la normativa vigente (Decreto Legislativo n.81 del 2008), saranno presi i dovuti provvedimenti disciplinari.
21. Gli alunni sono invitati a venire a scuola vestiti in modo appropriato.
22. I diritti e i doveri degli studenti sono regolati dallo Statuto degli Studenti che costituisce parte integrante del presente Regolamento. Comportamenti passibili di sanzioni sono soggetti a quanto disposto nella sezione "Sanzioni disciplinari" del Patto educativo di corresponsabilità e del suddetto Statuto.
23. Relativamente alle mancanze disciplinari, vedasi D.P.R. n°235 del 21 novembre 2007, è previsto un Organo interno di Garanzia col compito di analizzare i ricorsi degli studenti avverso le sanzioni disciplinari.
24. In conformità all'art. 5 bis dello "Statuto delle studentesse e degli studenti", contestualmente alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.
25. L'Istituto adotta quanto disposto dall'O.M. 92 del 5.11.2007 in materia di recupero delle carenze formative degli alunni.

L' inosservanza delle norme sopra esposte comporta adeguati provvedimenti e, in casi di particolare gravità, la sospensione dalle lezioni, anche per più giorni. Il provvedimento disciplinare sarà comunicato alle famiglie.